

UNIONE DEI COMUNI DEI TRE PARCHI

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2015

DISCIPLINA GENERALE ED ECONOMICA

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DETERMINAZIONE DELLE MODALITÀ DI IMPIEGO DELLE RISORSE DESTINATE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ (risorse decentrate)

Art. 1 Oggetto

L'art. 5, comma 1, del CCNL del 01.04.1999, come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004, stabilisce che: "I contratti collettivi decentrati integrativi hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal CCNL che, per loro natura, richiedano tempi di negoziazione diversi o verifiche periodiche essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale".

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si applica a tutto il personale in servizio presso l'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, ivi compreso il personale a tempo determinato e/o a tempo parziale, in conformità alle statuizioni di cui al D.L. n°78/2010 convertito in Legge, con modifiche, n°122/2010 ed integrato dal D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) ha efficacia, per le disposizioni attinenti la parte normativa per un triennio, e per quella economica per l'Anno 2015, e determina le modalità di utilizzo delle risorse decentrate.

Art. 2 Risorse ed ammontare del fondo

Per l'anno 2015, le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono state stabilite dall'Amministrazione dell'Ente mediante apposite Determinazioni ossia la n. 31 del 27/08/2015 e n. 46 del 18/11/2015, complessiva e comprensiva della parte variabile, del Responsabile dell'Area Staff Unione, secondo le modalità di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 ed in applicazione dei meccanismi del CCNL in data 11/04/2008, del CCNL del 31/07/2008 e del CCNL 31/7/2009.

Le risorse sono determinate distintamente in due categorie:

- risorse cosiddette "stabili", cioè quelle aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la relativa disciplina contrattuale, con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, del CCNL del 22.01.2004;
- risorse cosiddette "variabili", cioè quelle aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, determinate annualmente sulla base delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali, che integrano le risorse stabili.

Pertanto, ai sensi delle predette Determinazioni, per l'Anno 2015, e nell'applicare i vincoli ed i limiti previsti dall'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, e dalla Circolare 08/05/2015, n. 20 - Ragioneria generale dello Stato, l'importo delle **risorse decentrate cosiddette "stabili"** è fissato nel valore di € 137.792.= mentre l'importo delle **risorse decentrate cosiddette "variabili"** è fissato nel valore di € 10.599.=.

Di conseguenza, l'importo complessivo del fondo per l'Anno 2015 è pari ad **€ 148.391.=**.

DESCRIZIONE	DA VIMERCATE IMPORTI 2015 (= 12/12 liq. 2013)	DA CARNATE IMPORTI 2015 (= 12/12 liq. 2013 + nota prot. 4298 del 10/9/15)	DA ORNAGO IMPORTI 2015 (= 12/12 liq. 2013)	DA BURAGO IMPORTI 2015 (= 12/12 liq. 2013)	TOTALE UNIONE IMPORTI 2015
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)					
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32, CC. 1-2 C. 7) --> art. 32 c. 7 CCNL 02-05 finanz. Alta prof 0,20% monte salari 2001 esclusa dirigenza (*)	€ 936	€ 105	€ 61	€ 148	€ 1.250
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01) (*)	€ 107.673	€ 10.450	€ 5.292	€ 25.052	€ 148.467
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (**)	€ 11.925				€ 11.925
Totale Risorse fisse	€ 96.684	€ 10.555	€ 5.353	€ 25.200	€ 137.792
Risorse variabili					
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (***)					€ 5.000
INTEGRAZIONE 1,2% monte salari 1997 (esclusa dirigenza) (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01) (****)	€ 3.722	€ 770	€ 388	€ 720	€ 5.599
Totale Risorse variabili	€ 3.722	€ 770	€ 388	€ 720	€ 10.599
Totale Fondo unico	€ 100.405	€ 11.325	€ 5.741	€ 25.921	€ 143.391
TOTALE	€ 100.405	€ 11.325	€ 5.741	€ 25.921	€ 143.391

Art. 3 Impiego delle risorse

Il complesso delle risorse annuali viene impiegato prioritariamente per il finanziamento degli istituti aventi carattere di stabilità, ed in particolare:

- la quota dell'indennità di comparto gravante sul fondo, di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004;
- le progressioni economiche orizzontali in atto;

La quota residua delle risorse stabili, unitamente alle risorse variabili, viene impiegata per il finanziamento degli istituti aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità nel tempo.

In particolare:

- le risorse destinate alla produttività individuale e collettiva ed al miglioramento dei servizi secondo il sistema di misurazione e valutazione adottato da questa Unione ;
- le somme volte ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate a specifiche disposizioni di legge ai sensi dell'Art. 15 , comma 1, lett. k) del CCNL 01/04/1999. Trattasi del PROGETTO IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DELLA POLIZIA LOCALE ANNO 2015, approvato con la deliberazione n. 19 del 22/09/2015 della Giunta dell'unione dei comuni dei tre parchi avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DELLA POLIZIA LOCALE ANNO 2015 finanziato con i proventi ex art. 208 del Codice della Strada, la cui spesa di € 5.000,00 è stata impegnata con determinazione n. 32 del 5/10/2015 del Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'unione dei comuni dei tre parchi.
- la quota dell'indennità turno, reperibilità, maneggio denaro, ecc. come definite nei precedenti accordi;

Art. 4

Indennità di comparto

L'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL del 22.01.2004 viene erogata mensilmente, contestualmente al pagamento delle altre competenze mensili. La quota a carico del fondo per il salario accessorio vincola per il medesimo importo il complesso delle risorse annuali, con priorità sulla parte "stabile" delle citate risorse.

Per il pagamento della quota dell'indennità di comparto a carico delle risorse decentrate stabili, viene stanziata la somma di **€ 13.895 =**.

Art. 5

Finanziamento delle progressioni economiche in atto

Il pagamento dei più elevati importi stipendiali derivanti dalle progressioni orizzontali in atto viene effettuato mensilmente, contestualmente al pagamento delle altre competenze mensili.

La quota a carico del fondo per il salario accessorio è determinata assumendo i valori economici delle posizioni di sviluppo vigenti alla data di decorrenza delle singole progressioni. I differenziali degli aumenti retributivi delle singole posizioni di sviluppo rispetto a quelli della posizione economica iniziale di ciascuna categoria (a carico del bilancio dell'ente per tutti gli adeguamenti stipendiali disposti dal CCNL succedutisi nel tempo ivi compreso l'ultimo stipulato il giorno 31.07.2009), vengono aggiunte al fondo in argomento.

L'importo annuale complessivo vincola per l'importo corrispondente una quota del fondo per il salario accessorio, a valere sulle risorse stabili.

Per il pagamento dei più elevati importi stipendiali derivanti dalle progressioni orizzontali in atto viene stanziata la somma complessiva di **€ 32.609 =**.

Per l'Anno 2015, non vengono previste nuove progressioni economiche orizzontali.

Art. 6

Finanziamento delle Posizioni Organizzative e dell'Alta Professionalità

Gli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31/3/1999, l'art. 10 del CCNL del 22/1/2004, e la contrattazione decentrata del 12/5/2009 e l'accordo decentrato di ente sottoscritto in data 2/7/2010 disciplinano l'area delle posizioni organizzative e dell'Alta professionalità, definendone la graduazione, criteri e modalità di affidamento. In totale presso l'Ente sono state affidate 2 posizioni organizzative:

- COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE Funzionario cat. D3
- ISTRUTTORE DIRETTIVO DI POLIZIA LOCALE Cat. D1

La quota a carico del fondo per il salario accessorio vincola per il medesimo importo il complesso delle risorse annuali, con priorità sulla parte "stabile" delle citate risorse.

Per il pagamento della quota delle indennità di posizione e di risultato, a carico delle risorse decentrate stabili, viene stanziata la somma di **€ 31.140 =**.

La quota di **€ 1.250** relativa all'Alta professionalità viene accantonata in quanto non ne è prevista l'assegnazione nell'anno 2015.

Art. 7

Quota residua risorse stabili e risorse variabili: destinazione e modalità di impiego

La quota residua delle risorse stabili (cioè il totale delle risorse stabili decurtato delle somme di cui ai precedenti artt. 4, 5, e 6) pari a € 60.148,00 unitamente alle risorse variabili (€ 10.599,00), viene impiegata per il finanziamento degli istituti aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità nel tempo. Per l'Anno 2015 tale importo è pari ad **€ 70.747.=.**

Art. 8

Indennità di turno , di reperibilità, di maneggio denaro

L'importo totale previsto, destinato a tali indennità, è di **€ 51.871** complessivo. Ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999 "Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo". Quindi eventuali economie nell'anno 2015 verranno portate in aumento delle risorse dell'anno 2016.

Indennità di turno

L'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, in considerazione delle proprie esigenze organizzative e di servizio, ha istituito, ai sensi dell'art. 22 del CCNL del 14/09/2000, dei turni giornalieri di lavoro per le attività del corpo di Polizia Locale.

In base all'accordo decentrato sottoscritto in data 23/1/2015 è stata adottata la seguente modalità, confacente tanto alle esigenze di servizio che alle esigenze dell'Amministrazione, di fruizione della riduzione dell'orario di lavoro da 36 a 35 ore settimanali:

- il lavoro rimane strutturato in 36 ore settimanali;
- l'ora lavorata in più settimanalmente va ad inserirsi nella banca ROL (recupero ore lavorate) dando luogo a circa 6 giorni di riposo aggiuntivi in ciascun anno.

Il servizio viene svolto in due turni distinti da lunedì a sabato, il numero degli addetti varia, in genere divisi a metà per ogni turno: 1° turno - 07.30/13.30 e 2° turno - 13.30/19.30.

Nei giorni festivi l'orario è 10.30/12.30 - 14.30/18.30 con riposo compensativo in genere il sabato precedente o successivo al festivo lavorato.

Il pagamento di tale indennità è effettuato mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione nel mese successivo a quello di riferimento per i periodi di effettiva prestazione del servizio in turno.

Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:

- turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c)
- turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c)
- turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c).

Profilo	n. addetti tempo pieno
Operatori	24

Indennità di reperibilità

Presso il Comando di PL è istituito il servizio di reperibilità ai sensi dell'art. 23 del CCNL 14/9/2000 come modificato ed integrato dall'art. 11 del CCNL in data 05/10/2001.

L'istituzione del servizio di pronta reperibilità è una scelta dell'ente. Il Comandante individua il numero delle persone necessarie ed identifica i lavoratori da collocare in reperibilità, il personale può anche essere volontario.

Il personale addetto alla reperibilità non può essere posto in servizio per più di 6 volte nell'arco di un mese, quindi deve essere assicurata la rotazione tra più soggetti. Il turno di reperibilità non può essere frazionato in misura inferiore alle 4 ore e in caso di chiamata il soggetto reperibile è tenuto ad intervenire entro 30'.

Il servizio di reperibilità viene svolto nelle ore non coperte dal servizio, tutti giorni dell'anno, per sei giorni la settimana solo su base volontaria, attualmente ha aderito circa la metà del personale.

Il servizio viene quindi svolto AL DI FUORI DEI SEGUENTI ORARI:

- da lunedì a sabato: 7.30 - 19.30
- giorni festivi: 10.30/12.30 - 14.30/18.30

Il compenso, come da CCNL, è di L. 20.000 (€ 10.33) per 12 ore al giorno. Il pagamento dell'indennità di reperibilità è effettuato mensilmente, a consuntivo, contestualmente al pagamento della retribuzione, nel mese successivo a quello di riferimento per i periodi di effettiva prestazione del servizio. Il dipendente assente dal servizio non potrà essere destinato al servizio di reperibilità.

Profilo	n. addetti tempo pieno
Operatori Lavori Pubblici	15

Maneggio valori

Ai sensi dell'art. 19 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Vimercate, la riscossione delle entrate può avvenire mediante Agenti Contabili Interni, che coincidono con i Responsabili dei Servizi che possono delegare le medesime funzioni ai propri collaboratori che assumono, a loro volta, la qualifica di Agente Contabile. La riscossione, da parte degli Agenti Contabili, avviene mediante: registratori di cassa od altre attrezzature idonee a contabilizzare gli importi riscossi e rilasciare ricevuta al versante, bollettari, marche segnatasse.

Gli Agenti Contabili sono responsabili delle somme di cui devono curare la riscossione ed il versamento alla Tesoreria Comunale, con riferimento alle norme in ordine alla responsabilità patrimoniale amministrativa e contabile. A fine esercizio, gli Agenti Contabili rendono il conto della propria gestione annuale, in considerazione degli adempimenti, dei termini e delle modalità definite dalle norme di ordinamento finanziario e contabile di tempo in tempo vigenti.

L'art. 36 del CCNL 14/9/2000 prevede che al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.

I servizi che comportano maneggio di valori sono: spazio città, biblioteca e economato. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata del Comune di Vimercate, possono variare da un minimo di L. 1000 a un massimo di L.3000. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi. Tale indennità, rapportata ai giorni annui di effettivo maneggio valori, ai sensi dell'art. 5 dell'accordo decentrato 2001 è stata graduata nel seguente modo:



- L. 3000 (€ 1,55) economo (per un importo mensile maneggiato L. 21.600.000 = € 11.200)
- L. 1500 (€0,77) agli altri (per un importo mensile maneggiato da L. 3.900.000 (€ 2.000) a L. 10.000.000 (€ 5.200)).

Profilo	n. addetti
Operatori individuati	17

Art. 9
somme volte ad incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate a specifiche disposizioni di legge

Le risorse di cui all'art. 15 comma 1 lettera K CCNL 1/4/1999 (proventi art. 208 del Codice della Strada) sono destinati ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. G) del CCNL 1/4/1999, ai dipendenti coinvolti nel PROGETTO IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DELLA POLIZIA LOCALE ANNO 2015, approvato con la deliberazione n. 19 del 22/09/2015 della Giunta dell'unione dei comuni dei tre parchi avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI DELLA POLIZIA LOCALE ANNO 2015, la cui spesa di € 5.000,00 è stata impegnata con determinazione n. 32 del 5/10/2015 del Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'unione dei comuni dei tre parchi.

A seguito dello stato di realizzazione del progetto, dichiarato con relazione scritta del Comandata di Polizia Locale, si procede alla liquidazione dello stesso con provvedimento del Segretario generale della Unione.

Art. 10
Produttività

Le risorse che residuano, dopo il finanziamento di tutti gli altri istituti, sia a carattere stabile sia variabile, sono destinate alla produttività individuale e collettiva e al miglioramento dei servizi. Tali risorse sono pari a complessivi **€ 12.626 =.**

Il precitato importo verrà suddiviso secondo le modalità contenute nel vigente sistema di misurazione e valutazione in essere dal 2005 presso il Comune di Vimercate e recepito nella deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 27/9/2011 avente ad oggetto "Ciclo delle performance - sistema di misurazione e valutazione delle performance", esecutiva ai sensi di legge.

Art. 11
Economie

Le eventuali economie derivanti dall'applicazione del presente CCDI, saranno portate ad incremento del fondo dell'anno successivo, nella parte delle risorse decentrate aventi carattere sia di stabilità che di variabilità.

Art. 12
Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

1. "Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate" (art. 40, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001);

2. Le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori, in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio la clausola controversa.

Art.13 Clausole di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente C.C.D.I. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro del comparto attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti C.C.D.I., nelle materie non disciplinate dal presente contratto e compatibili con lo stesso, conservano la propria efficacia sino alla loro espressa sostituzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Vimercate, 30/01/15

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

De Martino/Dr. Sandro

OO.SS.

CGIL FP	CISL FPS	DICCAP
		<i>Simone Reggiani</i>

R.S.U.

Franciosi Gabriele	Papalia Gabriele	Fusi Enrico	Leri Stefania